

Un'applicazione per confrontarsi

All'inizio della nostra esperienza come assistenti di italiano, fine gennaio del 2021, non sapevamo bene quale attività proporre ai compagni di classe. Dopo un po', ad Enea è venuta in mente un'idea fantastica. Ha proposto di usare l'applicazione «Kahoot», che permette di creare facilmente dei quiz variati, con diverse tipologie di domande. L'avevamo già usata in terza media durante le lezioni di tedesco. Essa richiede semplicemente di avere un telefonino e una connessione internet. Tutti l'avevano senza difficoltà.

Abbiamo deciso di fare delle domande su dieci temi diversi (cinque riguardanti le discipline scolastiche, altri cinque invece esterni alla scuola). Ogni domanda aveva quattro risposte, tra le quali solo una, naturalmente, era quella corretta. A volte abbiamo variato inserendo dei «vero o falso». I compagni avevano ogni volta a disposizione alcuni secondi per scegliere la risposta giusta. Prima rispondevano, più punti ottenevano, se naturalmente azzecavano la soluzione.

Ci siamo divertiti molto a creare le domande e poi le varie risposte. Ci si può sbizzarrire nello scegliere i temi, nell'elaborare le domande precise e poi nel creare le quattro risposte. Non è un esercizio difficile, ma sicuramente stimolante. A volte abbiamo messo due risposte molto vicine: una giusta e l'altra sbagliata solo per un errore ortografico. Questo obbligava i compagni a leggere bene le risposte prima di scegliere quella corretta. Più di una volta ci sono cascati e poi, quando si sono accordi, si sono arrabbiati.

Per creare le domande abbiamo approfittato dell'ora dedicata all'atelier, dove ci siamo confrontati e abbiamo definito cosa inserire nel quiz settimanale. Il resto lo abbiamo elaborato

durante il fine settimana. Non ci ha mai pesato. Infine, le domande e le risposte le abbiamo inserite nell'applicazione il mercoledì pomeriggio. L'attività, invece, veniva svolta il venerdì, al termine dell'ora di atelier o all'inizio dell'ora di classe.

I compagni hanno mostrato interesse e si sono divertiti. Hanno sottolineato che alcune domande erano un po' difficili. Di questo ne eravamo coscienti. In effetti, abbiamo cercato di equilibrare alcune domande facili, accessibili a tutti, con altre più difficili, che potessero fare la selezione.

Grazie a questa attività abbiamo voluto provare a introdurre un'applicazione ben fatta in un momento scolastico. Il nostro obiettivo, a dire il vero, non era mettere a confronto in una gara gli allievi, ma semplicemente farli divertire e allo stesso tempo permettergli di ripassare in modo originale e diverso dal solito alcune nozioni apprese in classe. Il quiz, in effetti, mette in valore proprio questo: la capacità di ricordarsi delle nozioni precise. La dimensione competitiva, che c'è, doveva solo essere di stimolo per tutti. Abbiamo anche cercato di proporre delle domande alle quali tanti tipi di allievi fossero in grado di portare la loro risposta.

Noi ci siamo divertiti molto e, dai commenti che ci sono arrivati, anche i compagni. Speriamo che l'idea possa ispirare altre attività... chissà!

Enea & Lorenzo
(maggio 2021)